

N. **1119** di protocollo

LUX FILM S.
VIA PO 36 ROMA

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL PECCATO DI PAPÀ

Metraggio { dichiarato
accerciato **2210**

MARCA: ALGEFA-FILM



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: HUBERT MARISCHKA.

Interpreti principali: HANS MOSER, HEDWIG BLEIBTREU, LUCIE ENGLISH, THEO LINGEN, RUDI GODDEN.

TRAMA

Arthur Fellner e signora sono un'onestà ed importante coppia di fabbricanti svizzeri a Berna. Essi hanno due figlie, delle quali la maggiore, Traute, è sposata già da dieci anni e cioè col dr. Eckehart Bleibtreu, un ragazzo modello un po' strano e originale, molto sensibile: mentre Agathe sta proprio fidanzandosi. L'oggetto della sua scelta è Fritz Flotter, un tipo, come dice il suo nome, molto vivace e spensierato. Agathe perciò è molto preoccupata che egli possa aver avuto una vita antecedente. Ma egli la tranquillizza, poichè il fatto di una vita precedente sarebbe sufficiente per mettere in agitazione tutta la famiglia Fellner.

Quando Fritz Flotter ritorna nella sua abitazione da scapolo dopo aver festeggiato il fidanzamento con Agathe Fellner, trova proprio la sua vita precedente che giace tranquillamente nel suo letto. E' la ballerina Susi Moor, che ritorna da una tournée all'estero e non può entrare nella propria abitazione, perchè disgraziatamente la cameriera non è ancora tornata. Poi si ricorda che Fritz deve avere ancora una chia-

ve della propria casa, ricordo di tempi passati

Fritz rimorchia naturalmente al più presto la sua vita passata nella sua casa. Ma ha la sfortuna che un ladro si è proprio installato nell'abitazione di Susi durante la di lei assenza. Viene la polizia, egli deve dare le proprie generalità. Il giorno dopo tutto è riportato a grandi lettere dai giornali: il genero del ben conosciuto fabbricante di cioccolato e la ballerina...

Nella borghesissima famiglia Fellner c'è tempesta. La suocera fa la mobilitazione generale. Fritz sente che la sfortuna lo raggiunge. Ma egli non sarebbe Fritz Flotter, se non trovasse una via d'uscita. Egli riesce, con alcuni trucchi ed alcune minacce, a persuadere suo cognato, ragazzo modello Eckehart a prendere il suo posto per alcune ore.

Tanto Eckehart ha già ricevuto in testa — naturalmente per uno sbaglio — il primo assalto delle signore Fellner. Dunque che importanza ha se fa il capro espiatorio ancora per due o tre ore.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 149 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il **22 AGO. 1940** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li **22 AGO. 1940** 19



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Purtroppo non si tratta soltanto di due o tre ore. Ma il Dio della commedia e dell'intrigo vuole che d'ora innanzi una situazione complicata si incateni all'altra e che le persone implicate nell'intrigo sudino sangue. Anche il vecchio Felner viene travolto in questa mosca cieca e nessuno capisce più chi sia veramente il capro espiatorio della situazione, finchè alla fine tutto si risolve nel migliore dei modi grazie ad una idea intelligente e brillante di Fritz Flotter.

Egli riesce a dimostrare in modo evidente e chiaro per tutti, che la commedia è stata combinata soltanto per fare una pubblicità moderna ed efficace alla ditta del suocero. Se poi tutti gli interessati gli credono, quest'è un'altra questione. Ma spesso non è bene sapere proprio tutto esattamente. Se no a che scopo ci sarebbe la tanto lodata benda dell'amore, che nasconde con tatto le piccole debolezze umane...



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA